

Raddoppio Pescara-Roma: Magnacca, appello a Rfi per accelerare iter per imprese espropriate

28 Gennaio 2026



Pescara, 28 gen. - L'impegno ad avviare opera di sensibilizzazione presso Rfi "affinché acceleri la chiusura degli iter burocratici per permettere alle aziende di assumere le decisioni più adeguate per la pianificazione dei propri impianti produttivi", è stato assunto dall'assessore alle attività produttive, Tiziana Magnacca, nel corso di un incontro con le aziende interessate.

L'intervento dell'assessore Magnacca, in sintonia con l'assessore alle Infrastrutture Umberto D'Annunziis, è stato stimolato dal consigliere regionale Antonio Di Marco, presente alla riunione, durante la quale è emersa la richiesta di confronto per velocizzare l'iter burocratico che interessa le imprese interessate alle procedure di esproprio legate alla realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Pescara-Roma. Il tratto interessato è il lotto 2 dell'opera nei comuni di Manoppello e Alanno.

"Ci troviamo di fronte - spiega l'assessore Tiziana Magnacca - all'esigenza reale di quattro imprese che hanno le sedi nei territori tra Manoppello, Alanno e Scafa. Qui non è in discussione il valore e l'importanza dell'opera infrastrutturale, ma la necessità che le imprese interessate a questo progetto possano avere certezze e continuare a lavorare senza pericolosi scossoni sul fronte produttivo". In questo senso, l'assessore ha aperto anche alla possibilità di investire la struttura della Zes (zona economica speciale) in merito alle eventuali autorizzazioni uniche che dovranno essere rilasciate nel momento delle delocalizzazioni degli stabilimenti interessati dalla importante infrastruttura ferroviaria, visto che i territori individuati per la delocalizzazione dei siti produttivi rientrano nella perimetrazione della Zes.